



## ISTITUTO COMPRESIVO “V. Monti” di Pollenza (MC)

Via Boldorini, 2 – 62010 Pollenza (Mc) – Tel: 0733/549800 – Fax: 0733/549800  
e-mail: [mcic817008@istruzione.it](mailto:mcic817008@istruzione.it) PEC: [mcic817008@pec.istruzione.it](mailto:mcic817008@pec.istruzione.it)  
web: <https://icvincenzomonti.edu.it> – Codice Meccanografico: MCIC817008 - Codice Fiscale:80007300439

### PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Delibera del Collegio Docenti del 18/03/2022

#### PREMESSA

Il Ministero dell’Istruzione (di seguito MI) ha emanato, in data 13-01-2021, le “*Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo*” con lo scopo di dare continuità alle Linee di Orientamento emanate nell’Ottobre 2017, che recepiscono le integrazioni e le modifiche necessarie previste dagli interventi normativi, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”. La Scuola è chiamata a realizzare azioni preventive in un’ottica di governance coordinata dal Ministero che includano:

- ✓ la formazione del personale scolastico;
- ✓ la nomina e la formazione di un referente per le attività di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- ✓ la promozione di un ruolo attivo degli studenti;
- ✓ la promozione di attività di peer education;
- ✓ la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

In tale contesto la Scuola ha il compito di favorire l’acquisizione delle competenze necessarie all’esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Tali indicazioni sono contenute anche nella legge 20 agosto 2019 n. 92 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*” che prevede, fra l’altro, nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, l’educazione alla cittadinanza digitale. La prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l’Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio.

## FINALITÀ

La scuola mira alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione. Gli obiettivi di sviluppo dell'azione educativa dell'istituto sono i seguenti:

- operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola;
- promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani, al fine di prevenire e/o contrastare situazioni di rischio online;
- favorire e promuovere la formazione del personale scolastico, degli studenti e dei genitori;
- promuovere azioni sinergiche di alleanze educative tra scuola, famiglie e altre agenzie educative extrascolastiche.

## RACCORDO CON PNSD

Le studentesse e gli studenti devono essere sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali in contesti non protetti. Compito della Scuola è anche quello di favorire acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Responsabilizzare le alunne e gli alunni significa, quindi, mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi.

## AZIONI PRIORITARIE DI INTERVENTO

- Valutazione degli studenti a rischio, osservazione del disagio, rilevazione dei comportamenti dannosi per la salute di ragazzi/e;
- formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione ai moduli formativi previsti dalla piattaforma ELISA di un docente referente;
- attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo ;
- rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso osservazioni, anche sulla base della documentazione disponibile sulla piattaforma ELISA;
- promozione e attivazione di uno sportello psicologico e di un centro di ascolto gestito da personale specializzato (psicologo presente nell'istituto);
- costituzione di gruppi di lavoro che includano il/i referente/i per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, l'animatore digitale e altri docenti impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica.

## INTERVENTI DI PREVENZIONE

**Prevenzione primaria, le cui azioni si rivolgono a tutta la popolazione scolastica.** Nel caso del bullismo e cyberbullismo, esse promuovono un clima positivo improntato al rispetto reciproco e un senso di comunità e

convivenza nell'ambito della scuola. La principale finalità è promuovere la consapevolezza e la responsabilizzazione tra gli studenti, nella scuola e nelle famiglie, motivo per cui le iniziative sono indirizzate a:

- accrescere la diffusa consapevolezza del fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola attraverso attività curriculari incentrate sul tema (letture, film video, articoli, etc.);
- responsabilizzare il gruppo classe attraverso la promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia verso la vittima, nonché attraverso lo sviluppo di regole e di "politiche scolastiche";
- impegnare i ragazzi in iniziative collettive di sensibilizzazione e individuazione di strategie appropriate per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- organizzare dibattiti sui temi del bullismo e cyberbullismo, per sollecitare i ragazzi ad approfondire con competenza i temi affrontati e a discuterne, rispettando le regole della corretta argomentazione. Tali diversi approcci possono essere tra loro integrati, con l'obiettivo di accrescere l'attenzione e l'approccio critico e riflessivo sulle tematiche.

#### **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI EPISODI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

In relazione alle segnalazioni, è importante porre in essere una prima valutazione di gravità e una solerte decisione sulle azioni da intraprendere. Quando si verificano episodi acuti di bullismo, la prima azione deve essere orientata alla tutela della vittima, includendo, successivamente, il bullo/prevaricatore e il gruppo classe.

In caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria; in caso di segnalazione di episodi cyberbullismo, il dirigente scolastico ha l'obbligo di informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L.71/2017. Si consiglia, in ogni caso, una preventiva consultazione con il Team Docente al fine di concordare al meglio le comunicazioni ed eventuali strategie di intervento.

Il Team Docente avrà le funzioni di:

- coadiuvare il Dirigente scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;
- intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo per definire strategie di intervento;
- promuovere attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con partner istituzionali per approfondire i temi della navigazione sicura in Rete. - piattaforma ELISA ( [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it)).